



Comune di Azzano Decimo

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale Seduta del 08/03/2018

OGGETTO

LAVORI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE A COLLEGAMENTO TRA IL CAPOLUOGO E LA FRAZIONE DI FAGNIGOLA DI AZZANO DECIMO. VALUTAZIONE DA PARTE DELL'AUTORITA' COMPETENTE CIRCA GLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE (VAS) PRODOTTI DALLA PROPOSTA DI VARIANTE N. 77 AL PRGC.

Il giorno 8 marzo 2018, alle ore 18:30, nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente/Assente
Putto Marco	Sindaco	Presente
Stefanutto Lorella	Vice Sindaco	Presente
Boccalon Annalisa	Componente della Giunta	Presente
Bortolin Mauro	Componente della Giunta	Presente
Caldo Lucio	Componente della Giunta	Presente
De Simone Roberta	Componente della Giunta	Assente
Guin Enrico	Componente della Giunta	Presente
Innocente Roberto Virginio	Componente della Giunta	Presente

Presiede il Sindaco Dott. Ing. Marco Putto.

Assiste il Segretario Comunale Dott. Massimo Pedron.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco/Assessore di riferimento, procede all'esposizione dell'argomento sopra riportato, sul quale, il Presidente invita la Giunta Comunale a deliberare.

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE A COLLEGAMENTO TRA IL CAPOLUOGO E LA FRAZIONE DI FAGNIGOLA DI AZZANO DECIMO. VALUTAZIONE DA PARTE DELL'AUTORITA' COMPETENTE CIRCA GLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE (VAS) PRODOTTI DALLA PROPOSTA DI VARIANTE N. 77 AL PRGC.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con determinazione n. 67 del 08.02.2017 del Responsabile del Servizio Progettazione e Gestione del Patrimonio – Ufficio Protezione Civile, è stata conferita all'architetto Roberto Bove dello Studio SET Srl di Pordenone la redazione dello Studio di Fattibilità tecnico ed economica dell'intervento denominato *“Lavori di realizzazione pista ciclabile a collegamento tra il Capoluogo e la frazione di Fagnigola di Azzano Decimo”*;
- con determinazione n. 388 del 09.06.2017 del Responsabile del Servizio Progettazione e Gestione del Patrimonio – Ufficio LL. PP. Progettazione, è stato conferito all'architetto Roberto Bove dello Studio SET Srl di Pordenone l'incarico per la redazione della variante non sostanziale al PRGC vigente per i lavori di realizzazione pista ciclabile a collegamento tra il capoluogo e la frazione di Fagnigola di Azzano Decimo, lavori finalizzati all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio propedeutico all'acquisizione delle aree di proprietà privata, e necessaria per l'ottenimento della conformità urbanistica del progetto dei lavori sopracitati;
- con D.C.C. n. 83 del 21.12.2017 è stato aggiornato il Programma triennale 2017-2019 e l'Elenco annuale 2017, approvato con D.C.C. n. 73/2016 e s.m.i., prevedendo tra l'altro l'esecuzione dei *“Lavori di realizzazione pista ciclabile a collegamento tra il Capoluogo e la frazione Fagnigola di Azzano Decimo”* per l'importo complessivo di Euro 385.000,00;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs n. 4/2008, la valutazione ambientale strategica comprende, secondo le disposizioni di cui agli art. 12 e 18 varie fasi tra le quali lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se piani, programmi o progetti possono avere un impatto significativo sull'ambiente;

VISTO l'art. 4, comma 1, della LR n. 16/2008, in attuazione dell'art. 6, del D.Lgs n. 152/2006, con cui, limitatamente alla pianificazione urbanistica comunale, sono stati definiti:

- Proponente: l'ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico;
- Autorità Procedente: l'organo cui, ai sensi della normativa vigente e dell'ordinamento comunale, compete l'adozione e l'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
- Autorità Competente: la Giunta Comunale;

VISTO altresì l'art. 4, comma 2, della LR n. 16/2008, in attuazione dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 152/2006, con cui sono state definite quali piccole aree a livello locale:

- le aree oggetto di varianti di livello comunale di cui al capo II della legge regionale 25 settembre 2015, n.21;
- le aree interessate da PRPC/PAC anche con previsione di variante al PRGC nei limiti di cui sopra;

PRESO ATTO che l'art. 4, comma 3, della LR n. 16/2008, in attuazione dell'art. 6, comma 3 e comma 3bis, del D.Lgs n. 152/2006, ha stabilito che è l'Autorità Competente, ovvero la Giunta Comunale, a valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possano avere effetti

significativi sull'ambiente, sulla base della relazione allegata al piano e redatta da tecnico competente con i contenuti di cui all'allegato I°, della parte IIª, del D.Lgs. n. 152/2006;

ATTESO che in data 20/02/2018 al prot. n. 0004066 l'architetto Roberto Bove ha provveduto a depositare il Rapporto Ambientale Preliminare relativo alla variante n. 77 al vigente PRGC come previsto dall'allegato I°, della parte IIª, del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;

RICHIAMATA la delibera n. 20 con cui il Consiglio Comunale in data 19.05.2011 ha approvato le direttive da seguire per la predisposizione di una o più varianti al PRGC ai sensi dell'art. 63, e dell'articolo 63bis, della LR n. 05/2007;

VISTO il punto 5, lettera a), delle direttive summenzionate con cui l'Amministrazione Comunale può predisporre varianti al PRGC vigente che prevedano la reiterazione dei vincoli con particolare riguardo a:

- vincoli urbanistici preordinati all'esproprio per la realizzazione di attrezzature e servizi collettivi;
- vincoli urbanistici preordinati all'esproprio per la realizzazione di infrastrutture stradali (viabilità, piste ciclabili, percorsi pedonali);
- vincoli urbanistici procedurali relativi alla predisposizione di strumenti attuativi; valutazione sulla conferma di ambiti previsti ma mai attuati;

PRESO ATTO che la DCC n. 20/2011 riveste valenza anche come avvio del procedimento di VAS per le predette varianti al PRGC medesimo;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 53 dd. 01/03/2018 di avvio del procedimento per la valutazione da parte dell'autorità competente circa gli effetti significativi sull'ambiente (VAS) prodotti dalla summenzionata variante n. 77 al PRGC relativa ai "lavori di realizzazione pista ciclabile a collegamento tra il Capoluogo e la frazione di Fagnigola", con la nomina del Responsabile del Servizio Programmazione e Promozione del Territorio, architetto Stefano Re, in qualità di soggetto competente all'istruttoria e verifica di VAS sulla medesima variante urbanistica;

VISTO che la variante in oggetto concerne modifiche azzonative di alcune aree al fine di poter dare attuazione al progetto di realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra il Capoluogo e la frazione di Fagnigola di Azzano Decimo;

VISTA la relazione istruttoria con relativo parere predisposta in data 07/03/2018 dall'architetto Stefano Re in qualità di soggetto competente alla verifica della VAS;

RITENUTO pertanto di dare attuazione a quanto previsto dalla LR n. 16/2008 sopra richiamata provvedendo a valutare l'assoggettabilità o meno dello strumento urbanistico indicato nella scheda su riportata alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

FATTE PROPRIE le valutazioni prodotte dal redattore della variante urbanistica in parola circa la non assoggettabilità del predetto piano alla procedura di VAS, contenuta nel documento *Rapporto Ambientale Preliminare* della Variante n. 77 al PRGC, nonché il parere dell'architetto Stefano Re responsabile del Servizio Programmazione e Promozione del Territorio, nominato soggetto competente ad esprimersi sulla assoggettabilità a VAS di quanto in oggetto;

DATO ATTO che le motivazioni specificatamente addotte nelle conclusioni finali nel documento VAS summenzionato sono le seguenti:

La Variante n. 77 adegua il P.R.G.C. al progetto di opera pubblica riguardante i lavori di realizzazione pista ciclabile di collegamento tra il Capoluogo e la frazione di Fagnigola di Azzano Decimo, già prevista nel Programma Triennale delle OO.PP.

La Variante non incide sulla compatibilità strutturale, in quanto introduce delle modifiche non sostanziali, che confermano di fatto gli obiettivi generali di tutela e valorizzazione del territorio, nonché di salvaguardia dell'ambiente, già previsti dallo strumento urbanistico comunale.

Sulla base delle valutazioni affrontate all'interno del presente documento (Rapporto Ambientale Preliminare redatto dall'architetto Roberto Bove), relativamente agli impatti riconducibili all'applicazione della Variante n. 77 al PRGC, si conclude che le previsioni introdotte non producono effetti ambientali significativi tali da richiedere ulteriori approfondimenti con l'attivazione della procedura di VAS di cui agli artt. 13-18 del D. Lgs 3 aprile 2006 n°152.

RITENUTO pertanto di deliberare la non assoggettabilità alla VAS della variante n. 77 al PRGC;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTE le seguenti leggi con relative successive modifiche ed integrazioni:

- D.Lgs. 152/2006;
- L.R. 16/2008;

ACQUISITI:

- il prescritto parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del U.O. Urbanistica Edilizia Privata, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- il prescritto parere di regolarità contabile da parte del Responsabile dei servizi finanziari, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- il parere di conformità alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti del Segretario Comunale ai sensi dell'articolo 51, comma 4, dello Statuto comunale;

CON VOTI palesi favorevoli unanimi,

DELIBERA

1. **Di richiamare** integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di ritenere**, per le motivazioni in premessa, che la seguente proposta di variante allo strumento urbanistico:

STRUMENTO URBANISTICO	OGGETTO	PROPONENTE
PRGC – VARIANTE N. 77	Modifiche azionarie	Amministrazione Comunale

non è da assoggettarsi alla procedura di VAS;

3. **Di far proprio** l'esito istruttorio dd. 07/03/2018 espresso dall'architetto Stefano Re, Responsabile del Servizio Programmazione e Promozione del Territorio e ivi depositato agli atti;
4. **Di dare atto** che nell'elaborato "Rapporto Ambientale Preliminare" redatto dall'architetto Roberto Bove dovranno essere indicati gli estremi della presente deliberazione;
5. **Di dare atto** infine che ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, la presente deliberazione sarà resa pubblica tramite il sito internet comunale nonché pubblicata sull'albo pretorio del comune per 15 giorni consecutivi.

Inoltre, considerata l'urgenza, con separata votazione a voti palesi favorevoli unanimi,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, n. 17.

Ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., il sottoscritto Responsabile del U.O. Urbanistica Edilizia Privata esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione.

Lì, 07 marzo 2018

IL RESPONSABILE
F.to arch. Stefano Re

Ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., la presente proposta di delibera non presenta aspetti di rilievo sotto il profilo della regolarità contabile

Lì, 08 marzo 2018

IL RESPONSABILE
F.to Michele Sartor

Ai sensi dell'art. 51, comma 4, del vigente Statuto Comunale il sottoscritto Segretario Comunale esprime parere favorevole di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti.

Lì, 08 marzo 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Massimo Pedron

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
(Dott. Ing. Marco Putto)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Massimo Pedron)

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line (<http://www.comune.azzanodecimo.pn.it> – link "Albo Pretorio on-line") a decorrere dal 13/03/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16 della Legge Regionale 11.12.2003, n. 21.

Lì, 13/03/2018

L'impiegato responsabile
Patricia Calderan

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 08/03/2018 poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della Legge Regionale 11.12.2003, n. 21 come modificato dall'art. 17 della Legge Regionale 24.05.2004 n. 17.

L'impiegato responsabile
Patricia Calderan

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MASSIMO PEDRON

CODICE FISCALE: PDRMSM73M01F7700

DATA FIRMA: 13/03/2018 17:11:22

IMPRONTA: 81DDE6BE47E34C10EF738D7256C12187C26A2F6102DBA772859D424574A6D603
C26A2F6102DBA772859D424574A6D6034C083D168BB16276C0E737B87E001BFD
4C083D168BB16276C0E737B87E001BFDE5DB6737CA6BACED85D35F60ABB4975A
E5DB6737CA6BACED85D35F60ABB4975AD2A70DB721B07B9FA03679789A2C64F7

NOME: PUTTO MARCO

CODICE FISCALE: PTTMRC77T24I403B

DATA FIRMA: 13/03/2018 18:01:52

IMPRONTA: 7D2C329BCB59E274F79FA045E3598A2D4F1299CC98ADFB52E0DE97596E19761B
4F1299CC98ADFB52E0DE97596E19761BE58BE5AE2F1E535A268E7DBE0A637814
E58BE5AE2F1E535A268E7DBE0A6378141A338075703195B21F6DEBABC0D43DE
1A338075703195B21F6DEBABC0D43DE4ADD6EB20808552C5EC4E7A8C624D83E

NOME: CALDERAN PATRICIA LUCIA

CODICE FISCALE: CLDPRC66T53Z112W

DATA FIRMA: 13/03/2018 18:19:26

IMPRONTA: 1DE4AB3DEC1DFDBAEF3F22A3BC773941A14C2AEE2ED441BF2FF1B3F5AAA02C17
A14C2AEE2ED441BF2FF1B3F5AAA02C17B45CA81CCA3AACF415125459BDF7A230
B45CA81CCA3AACF415125459BDF7A2306E85D3B29463EA1320C527800B5D7C21
6E85D3B29463EA1320C527800B5D7C211E091BABD6111FDC84CBEE46F84FBB1F